



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali

DIVISIONE VI

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 28 novembre 2016, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla presenza del Direttore Generale dott. Romolo de Camillis, del dott. Giuseppe Sapia, assistiti dal funzionario Silvia Iannuzzi, si è tenuta una riunione per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata dalle seguenti aziende:

ALL SERVICE SOC. COOP – ARIETE – ASA AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI – AURIGA SOC. COOP – CASA DI NAZARETH – LEAN SERVICE – CONCOMED – CONFOR SERVICE – COOP 2001 – COOP SOCIALE L'OBIETTIVO- COOPLAT – COOPSERVICE – COSARSE COOP SARDA SERVIZI SCARL – COSP TECNO SERVICE – CSG FACILITY – DECIMA SRL – DUSSMANN SERVICE SRL – FORMULA SERVIZI – GAMBA FACILITY MANAGEMENT – GIERRE (G.R.) – GRUPPO SAM – ICI ARCA COOP – IDEA SERVIZI INTEGRATI SRL – KARALIS SERVICE – LA PARTENOPE SRL – L'ANCORA – LINDA SRL – L'OPEROSA – MANITALIDEA – MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT – MERIDIONALE SERVIZI – PAPALINI – PELLEGRINI – PFE SPA – ROMA MULTISERVIZI – SIS – SFL SOC COOP – SMERALDO SRL – SNAM LAZIO SUD – SOGEA SRL – SOURCELAND – SVILUPPO E SERVIZI SOC. COOP – TEAM SERVICE SOC. CONSORTILE – TERMORAGGI GLOBAL SERVICE – VEGA FACILITY.

Le seguenti organizzazioni sindacali:

FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTRASPORTI UIL nazionali, rispettivamente in persona di: Elisa Camellini, Davide Guarini, Marco Verzari.

PREMESSO CHE

1. Le Aziende sopra elencate operano nel settore delle pulizie e svolgono la propria attività di pulizia/ decoro e piccole manutenzioni negli istituti scolastici siti in tutto il territorio nazionale.
2. In data 30.11.2016 terminerà il programma cd. "Scuole belle", previsto dall'Accordo Quadro sottoscritto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, consistente nello svolgimento delle attività di manutenzione e ripristino del decoro degli edifici scolastici, tanto da consentire un recupero retributivo per i lavoratori impegnati nel servizio di pulizia degli edifici in questione, a seguito della riduzione delle prestazioni derivanti dagli appalti Consip.
3. Pertanto, le suddette Aziende hanno avviato una procedura di licenziamento collettivo, ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge n. 223/1991, secondo la più analitica distribuzione territoriale di cui alle comunicazioni inviate a questo Ministero.
4. Le Aziende, a seguito della conclusione in assenza di accordo della fase sindacale della procedura di licenziamento collettivo, hanno presentato istanza a questo Ministero per l'espletamento della fase amministrativa e, pertanto, le Parti sono state convocate per il 23.11.2016.
5. Nel suddetto incontro le Parti, dopo ampio e approfondito confronto, hanno convenuto di aggiornare la riunione alla data odierna.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali

DIVISIONE VI

CONSIDERATO CHE

6. In data 4.11.2016, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato sottoscritto un accordo che garantisce, con un apposito stanziamento di risorse finanziarie previsto nel disegno di legge di stabilità per l'anno 2017, la piena ripresa dell'attività di ripristino del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a sede di Istituzioni scolastiche ed educative statali, a decorrere dal 1° gennaio 2017 con conclusione della stessa al 31 agosto 2017. Lo stesso accordo ha previsto che il periodo di dicembre 2016 sarà coperto, per quanto concerne il sostegno al reddito dei lavoratori in difficoltà, non essendo presente in questo periodo l'attività di manutenzione e decoro degli edifici, attraverso il ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) di cui all'articolo 29 del d.lgs. n. 148/2015.
7. Nel corso della riunione del 23 novembre 2016 si è svolto un ampio e analitico confronto tra le Parti e le Amministrazioni presenti sulle diverse questioni connesse alla piena attuazione di quanto concordato nel corso dell'incontro del 4 novembre 2016 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ivi inclusi gli aspetti relativi all'accesso al FIS, per i quali sono state fornite, in quella sede, specifiche indicazioni dai rappresentanti dell'INPS intervenuti nella riunione.

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI RAGGIUNGONO IL SEGUENTE ACCORDO

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente verbale.

In attuazione del richiamato accordo del 4.11.2016 e nella prospettiva dell'approvazione della legge di stabilità per il 2017, la quale - come già esposto in premessa - conterrà una disposizione volta a garantire ulteriori finanziamenti per la ripresa del programma "scuole belle" per la risoluzione dei problemi occupazionali e reddituali innanzi descritti, si definisce di fare ricorso a strumenti conservativi, per il mese di dicembre 2016, individuando il FIS di cui all'articolo 29 del d.lgs. n. 148 del 14 settembre 2015, anche in considerazione degli elementi forniti dai rappresentanti dell' INPS nel corso della riunione del 23.11.2016 presso questo Ministero.

A tal fine le Parti addiverranno alla conclusione di un unico e separato accordo collettivo, parte integrante del presente Accordo, finalizzato a stabilire una riduzione dell'orario di lavoro per il periodo dall'1.12.2016 fino al 31.1.2017 con interruzione della stessa alla ripresa dei lavori di ripristino del decoro degli edifici scolastici, al fine di evitare o ridurre le eccedenze di personale descritte nelle comunicazioni di avvio delle procedure di licenziamenti collettivi. Sulla base di tale accordo collettivo, le Aziende presenteranno alle sedi INPS territorialmente competenti istanze di accesso all'assegno di solidarietà erogato dal FIS, di cui all'articolo 31 del d.lgs. n. 148 del 2015, per un numero massimo di 12.916 lavoratori, distinti nelle tabelle contenute nel separato accordo collettivo adottato dalle Parti.

La procedura di licenziamento collettivo si chiude con accordo per un numero massimo di 6.172 unità lavorative FTE dichiarate in esubero, secondo il dettaglio delle comunicazioni di avvio inviate dalle singole Aziende.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali

DIVISIONE VI

In deroga ai criteri di cui all'articolo 5 della legge n. 223/1991, al termine del Contratto di Solidarietà, anche al fine di assicurare la sostenibilità futura del programma definito nell'accordo governativo del 28 marzo 2014 e successivi, eventuali esuberi potranno essere gestiti secondo il criterio della non opposizione al licenziamento, individuando, in via prioritaria, i lavoratori secondo la maturazione dei requisiti previsti per il trattamento di quiescenza, avuto riguardo a tal fine all'intera platea degli esuberi così come dichiarati negli avvisi di procedura.

Le Parti, derogando al termine di 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge n. 236/1993, concordano che i licenziamenti, nel rispetto del criterio sopra citato, potranno avvenire fino alla data del 31 agosto 2017, termine del programma "scuole belle".

Con il presente accordo le Parti si danno atto di aver concluso, con esito positivo, la procedura di cui agli articoli 4 e 24 della legge n. 223/1991 e ritengono, altresì, sanate eventuali irregolarità, carenze o vizi di qualsiasi natura afferenti alla comunicazione di avvio e gli altri passaggi procedurali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 45, della legge n. 92/2012.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali dichiara conclusa, con accordo, la procedura di esame congiunto di cui agli articoli 4 e 24 della legge n. 223/1991.

Letto, confermato e sottoscritto

[Handwritten signatures of various parties]